ARSENICO, Il vizietto ‘sinistro’ di utilizzare la scuola per fare propaganda politica

Date : 11 Dicembre 2017

In particolare su alcuni temi, quelli per i quali non riescono a far breccia nell’opinione pubblica (*per esempio, accoglienza immigrati, ius soli e teoria gender*), torna protagonista il **vizietto ‘sinistro’ di utilizzare la scuola** (*e quindi giovani e giovanissimi studenti*) **per fare propaganda politica**.

Impossibile non ricordare gli insegnanti della scuola primaria di **Iglesias** che prima hanno organizzato un *‘flash mob’* a favore dello ***‘Ius soli’***, arruolando come testimonial (*verosimilmente inconsapevoli*) i bambini di una q*uinta elementare*, poi, non paghi, si sono improvvisati **‘registi‘ di un tg**, sempre a favore del riconoscimento del diritto alla cittadinanza per i bambini stranieri nati in Italia. Notiziario che, ovviamente, vedeva nel ruolo di giornalisti gli stessi piccoli alunni. E *dulcis in fundo*, sedici deputati del *Pd*, sprezzanti del senso del ridicolo, hanno proposto la nomina a *‘cavalieri della Repubblica’* per un insegnante, un genitore ed il dirigente scolastico autori di questo **‘sfruttamento politico minorile’**.

In tema di **immigrazione**, la *Giunta regionale* si sta impegnando con un **tour nelle scuole dell’Isola**, a carico di una prescelta *vittima sacrificale* (*l’assessore Spanu*), con l'obiettivo di illustrare agli studenti e **promuovere la loro politica dell’accoglienza diffusa**, quella più facilmente traducibile in **“più immigrati per tutti”**. Tra queste tappe, degna di menzione quella all'*Istituto “Levi” di Quartu Sant’Elena*, dove gli alunni, in collaborazione con la *Regione*, hanno realizzato un video dell’incontro (*“L'accoglienza dei migranti come momento di confronto fra culture diverse”*). Significativamente, grazie ad un’**abile regia di mani certamente adulte**, si apre con una frase del *presidente della Camera*, **Laura Boldrini** (*“… i migranti sono l’elemento umano della globalizzazione, l’avanguardia del mondo futuro…*), seguita da quindici *foto amarcord* dell’immigrazione italiana del ‘900. Così da imporre, subdolamente, un parallelo tra gli immigrati italiani di allora e l’immigrazione dai paesi africani verso l’Europa di oggi. Immancabile, all’interno del video, il *luogo comune ‘sinistro’* proprio di ispirazione boldriniana: *“Gli immigrati vanno*

considerati una risorsa, anche nel mercato del lavoro", pronunciata da un *mediatore culturale senegalese*.

Ma non ancora soddisfatti, in *viale Trento* hanno deciso di organizzare un evento, **"Sardos e Migrantes"**, per condividere le esperienze sarde nelle **pratiche di accoglienza** e favorire il **rafforzamento dell'intero sistema dell'integrazione**. Nessun dubbio su chi dovessero essere i **principali destinatari** di questa condivisione: gli **studenti di ogni ordine e grado**. Perciò, dopo che verranno affrontati *"I falsi miti del fenomeno migratorio"*, alle 11.30 si comincia con *"Il mondo della scuola si racconta: narrazione e confronto tra le esperienze più significative alla presenza degli studenti degli istituti superiori"*. Alle 16,30, *"laboratori didattici e di gioco coi bambini ospiti delle comunità"*, coordinati dall'*associazione "Psicologi per i popoli"*. Appena un'ora dopo, *"Testimonianze delle scuole materne, elementari e medie"*, seppure non meglio identificate. A fine serata, in linea coi tempi, spunta un immancabile *"Apericena solidale"* per l'acquisto di libri, abbigliamento ed attrezzature scolastiche per i **minori ospiti delle strutture delle comunità di accoglienza**. Perciò, sia chiaro, chi non è felice e solidale con l'evento e le sue finalità a favore dei bambini non è altro che un inguaribile *'razzista'* senza cuore…

Arsenico

(admaioramedia.it)